

<http://www.helpconsumatori.it/news.php?id=31471>



[home](#) [chi siamo](#) [dossier](#) [archivio](#) [link](#) [contatti](#)

cerca
ricerca avanzata

home > alimentazione > sicurezza alimentare > **Coca Cola-AACC, Veroli: "Incontro positivo"**

News

Coca Cola-AACC, Veroli: "Incontro positivo"



10/02/2011 - 11:56

Nei giorni scorsi si sono incontrati per la prima volta i dirigenti della multinazionale e le associazioni dei consumatori italiane. Parla Sergio Veroli, presidente di Consumers' Forum, presente nella delegazione che si è recata ad Atlanta, Georgia, Stati Uniti.

Atlanta, Georgia. Si incontrano per la prima volta The Coca Cola Company e le associazioni dei consumatori italiane. Sul tavolo, la sicurezza, l'educazione alimentare, la qualità, la sostenibilità, il rapporto con il territorio e il funzionamento generale della multinazionale più conosciuta al mondo, quella che arriva in ogni Paese e che nel tempo ha lanciato non una semplice bevanda ma un marchio, uno status symbol, quasi una filosofia di vita. Un confronto certamente positivo, che ha permesso a ciascuna delle parti di conoscersi meglio e che ha aperto alla Coca Cola una cultura dell'incontro che forse, per l'azienda più conosciuta al mondo, è ancora agli inizi. Dopo 125 anni di storia, anche un brand come la Coca Cola può imparare qualcosa dalla voce dei consumatori. A raccontare l'evento è Sergio Veroli, presidente di Consumers' Forum, presente alla delegazione che nei giorni scorsi è stata ricevuta nella sede generale della multinazionale.

È la prima volta che le associazioni dei consumatori italiane sono invitate presso la Coca Cola: ci racconta come è andata?

Importante è che sia stata la prima volta. Coca Cola prima non aveva rapporti con associazioni dei consumatori neanche negli Stati Uniti. Aveva rapporti con i consumatori, in quanto faceva campagne per capire quali erano i loro gusti e come venivano accolti i prodotti, ma non aveva un confronto con le associazioni dei consumatori. Questo è l'aspetto positivo dell'incontro: per la prima volta si è avuta la sensibilità di stabilire un rapporto e un confronto. È stato importante che Centromarca, socio di Consumers' Forum, abbia promosso questo incontro, come sta facendo con altre multinazionali: ci si confronta con le aziende e alla fine di uno o due giorni che si passano insieme si sviluppano molti temi che riguardano i consumatori, l'organizzazione del lavoro, la sicurezza, le strategie delle aziende. Si conoscono meglio le aziende dal di dentro. Ci siamo accorti che il fatto che fosse la prima volta aveva colto l'azienda un po' di sorpresa: forse non si aspettava che le associazioni avessero un atteggiamento così attento e professionale su tutti gli aspetti che riguardano sicurezza, sostenibilità, salute. C'è stato un confronto aperto. A volte l'azienda mi è parsa un po' in difficoltà su queste questioni.

articoli correlati

SICUREZZA ALIMENTARE. Coca Cola e Consumatori, la prima volta insieme

- [Acquisti](#)
- [Alimentazione](#)
- [Sicurezza alimentare](#)
- [Prodotti tipici](#)
- [Contraffazione](#)
- [Bio](#)
- [Iniziative](#)
- [Saperne di più](#)
- [Dossier](#)
- [Ambiente](#)
- [Burocrazia](#)
- [Casa](#)
- [Comunicazione](#)
- [Diritti](#)
- [Diversabilità](#)
- [Soldi](#)
- [Viaggi e Turismo](#)

<http://www.helpconsumatori.it/news.php?id=31471>

Su quali temi in particolare?

In particolare sul tema della salute. La Coca Cola si preoccupa che i propri prodotti siano buoni e gustosi, di fatto è una grandissima multinazionale che ogni giorno vende 1 miliardo 600 milioni di bottiglie. Noi abbiamo posto il tema che questi prodotti possano creare problemi dal punto di vista delle calorie e della salute: se fossero dati a pranzo e a cena c'è da considerare che l'equivalente delle calorie di un bicchiere di Coca Cola, 140 calorie, è quello di un bicchiere di vino. C'è anche un problema di educazione alimentare. Secondo me questo aspetto ha colto un po' di sorpresa l'azienda.

Non si aspettavano questi rilievi o è un tema che finora hanno scarsamente sentito?

Credo che abbiano una strategia di vendita dei prodotti che punta più al gusto e all'approccio del consumatore, meno a un discorso strategico alla salute. I prodotti sono sicuri, ma non credo ci sia un'eccezionale ricerca sul fatto che possano diventare meno calorici. È recente la ricerca sulla Coca Cola a calorie zero, ma penso sia più una scelta fatta per esaudire i desideri di una parte del mercato, quella che non vuole ingrassare. Non è una scelta di fondo che punta a prodotti meno calorici. Quando abbiamo fatto altri confronti, come con la Nestlé, abbiamo visto che c'è una strategia di fondo su prodotti che siano più dietetici. Le altre questioni hanno riguardato il problema della sostenibilità, quindi il rapporto con l'acqua, il territorio, l'elettricità, gli imballaggi. L'azienda ci ha detto che si sta muovendo positivamente su queste questioni, che ha introdotto macchine che risparmiano energia, che si muove nei Paesi perché non ci sia spreco d'acqua. E il confronto poteva essere forse più ricco e argomentato.

La Coca Cola è anche uno status symbol...

Già: ha 125 anni e quando l'arte moderna ha cominciato a occuparsi di consumi di massa la Coca Cola è stata fra le prime cose riprodotta dagli artisti.

Come si può pensare di inserire l'educazione alimentare su questo tipo di target, sia di prodotto sia di consumatori?

Infatti fanno un prodotto di successo e non vogliono cambiarlo. Noi abbiamo capovolto la questione: se un'azienda così importante, con tale tradizione, desse maggiore importanza al tema della salute e della sostenibilità facendo miglioramenti in questo campo, sarebbe un segnale per tutto il mercato. Stiamo parlando di una delle multinazionali più grandi del mondo. La cosa positiva è che il confronto è stato serio, con dirigenti preparati, forse su temi che a livello collettivo non erano ancora stati posti.

La stampa ha riportato la dichiarazione di un dirigente, Clyde Tuggle, senior vice president Global public affairs, che ha detto: "Siamo consapevoli che la reputazione costruita in 125 anni può essere distrutta in 125 secondi", dicendo dunque che i consumatori sono in definitiva "i veri responsabili del marchio". Quale può essere il ruolo dei consumatori davanti a una multinazionale che arriva dappertutto, anche dove non è arrivata l'acqua?

La Coca Cola non è una fabbrica: è un marchio. C'è un prodotto con una formula chimica, tutto il resto è legato all'imbottigliamento, che è fatto a livello decentrato e in franchising. Non c'entra più la Coca Cola, che esercita solo un controllo sul territorio per vedere se il prodotto imbottigliato e dolcificato in loco risponde ai criteri. Quando Coca Cola dice che il prestigio di un prodotto può finire in 125 secondi, intende il fatto che se ci sono prodotti che non vanno, se c'è un problema di sicurezza, l'immagine risulta negativa per l'intero sistema dell'industria. La Coca Cola è un esempio in grandissima scala di decentramento produttivo, che però richiede un grande controllo, da parte della casa madre e degli affiliati a livello nazionale, sulla sicurezza. Questo non lo sapevamo. Devono

<http://www.helpconsumatori.it/news.php?id=31471>

stare attenti che il prodotto venga fatto secondo i criteri di sicurezza e igiene previsti.

Mi sembra che Coca Cola si ponga anche come una filosofia di vita, almeno secondo i messaggi pubblicitari veicolati. Si pensi al famoso spot che associava il prodotto alla felicità. Come presidente di Consumers' Forum, cosa pensa di questo aspetto?

Vedo un aspetto negativo e un positivo. Quello negativo - e glielo abbiamo detto - è che riteniamo sia discutibile voler inserire la Coca Cola nel programma dietetico alimentare di una famiglia, proprio per le calorie che contiene. Noi pensiamo alla Coca Cola come a un prodotto che si beve quando si è fuori, a una festa, ma se diventa un alimento quotidiano rischia di creare problemi. Su questo abbiamo espresso perplessità. Il discorso della felicità naturalmente è eccessivo, ma devo notare che la pubblicità della Coca Cola non è mai stata volgare. In un momento in cui la volgarità è dilagante e qualunque sia il prodotto c'è sempre una donna nuda o subalterna al prodotto, il fatto che la Coca Cola nella sua pubblicità evochi aspetti di giovani e famiglie può essere esagerato ma non mi sembra negativo.

di Sabrina Bergamini

2011 - redattore: **BS**



stampa la pagina



invia ad un amico

[acquisti](#) | [alimentazione](#) | [ambiente](#) | [burocrazia](#) | [casa](#) | [comunicazione](#) | [diritti](#) | [diversabilità](#) | [soldi](#) | [viaggi e turismo](#) |

[home](#) | [chi siamo](#) | [dossier](#) | [archivio](#) | [link](#) | [contatti](#) |



2004 © Consumedia s.c. a r.l. - Roma
P.IVA 08759041000
[credits](#)



Venerdì 11 febbraio 2011 • Ore 07:36

VITA Magazine

VITA Europe

COMMUNITAS

Yalla Italia!

Afronline

di Redazione

IL CASO. La prima volta di Mr. Coke

10 febbraio 2011

Segnala a un amico

Scrivi qui l'email del
destinatario

Invia

Stampa articolo



Porte aperte ai consumatori alla CocaCola di Atlanta. Una prima assoluta. Tra i presenti Sergio Veroli

C'è sempre una prima volta. E la prima volta riguarda l'incontro, che si è svolto nei ad Atlanta (Georgia, Stati Uniti) fra i vertici della The Coca Cola e le associazioni di consumatori italiane.

Spiega Sergio Veroli, presidente di Consumers' Forum, presente all'iniziativa: "Importante è che sia stata la prima volta. Coca Cola prima non aveva rapporti con associazioni dei consumatori neanche negli Stati Uniti. Aveva rapporti con i consumatori, in quanto faceva campagne per capire quali erano i loro gusti e come venivano accolti i prodotti, ma non aveva un confronto con le associazioni dei consumatori.

Questo è l'aspetto positivo dell'incontro: si è avuta la sensibilità di stabilire un rapporto e un confronto".

L'incontro è stato promosso da Centromarca, socio di Consumers' Forum. "Ci si confronta con grandi aziende e si sviluppano temi che riguardano i consumatori, che riguardano l'organizzazione del lavoro, la sicurezza, le strategie delle aziende. E il fatto che fosse la prima volta ha colto l'azienda un po' di sorpresa: forse non si aspettava che le associazioni avessero un atteggiamento così attento e professionale su tutti gli aspetti che riguardano sicurezza, sostenibilità, salute".

Veroli sottolinea il tema dell'educazione alimentare: "La Coca Cola si preoccupa che i propri

prodotti siano buoni e gustosi, di fatto è una grandissima multinazionale che ogni giorno vende 1 miliardo 600 milioni di bottiglie. Noi abbiamo posto il tema che questi prodotti possano creare problemi dal punto di vista delle calorie e della salute: se fossero dati a pranzo e a cena c'è da considerare che l'equivalente delle calorie di un bicchiere di Coca Cola, 140 calorie, è quello di un bicchiere di vino. C'è anche un problema di educazione alimentare".

E sul tema della pubblicità veicolata dalla Coca Cola, che si pone quasi come filosofia di vita, commenta Veroli: "Vedo un aspetto negativo e un positivo. Quello negativo – e glielo abbiamo detto – è che riteniamo sia discutibile voler inserire la Coca Cola nel programma dietetico alimentare di una famiglia, proprio per le calorie che contiene. Noi pensiamo alla Coca Cola come a un prodotto che si beve quando si è fuori, a una festa, ma se diventa un alimento quotidiano rischia di creare problemi. Su questo abbiamo espresso perplessità. Il discorso della felicità naturalmente è eccessivo, ma devo notare che la pubblicità della Coca Cola non è mai stata volgare. In un momento in cui la volgarità è dilagante e qualunque sia il prodotto c'è sempre una donna nuda o subalterna al prodotto, il fatto che la Coca Cola nella sua pubblicità evochi aspetti di giovani e famiglie può essere esagerato ma non mi sembra negativo".

Tag associati all'articolo: [Coca Cola](#) (+ 5) [CSR](#) (+ 942) [Consumatori](#) (+ 126)

Italia non profit

Lascia un tuo commento

Caratteri disponibili: 2000

Devi essere loggato per poter inserire commenti

Tag (Altri argomenti)



San Valentino
Caf-onlus
Campagne
Coldiretti
biologico
Aiab
Michelle Obama
Usa
ambiente
Ue
stati vegetativi
bioetica
Ferruccio Fazio
Giornata nazionale degli stati vegetativi
legacoop
cooperative
European top growth companies 2010
sclerosi multipla
CCSVI
AISM
associazione Ccsvi nella sclerosi
multipla onlus
Francesco Tabacco
sms
Parent Project Onlus

Duchenne/Becker
Smog

Unione Europea

Milano

inquinamento

ricerca scientifica

Agostino D'Ercole

AlBi

Pronto Alzheimer

Alzheimer

Salut

Top News

03 feb 2011, 11:07

Solo rinnovabili entro il 2050

08 feb 2011, 12:49

Sud Sudan: nasce un nuovo Stato

09 mar 2010, 11:54

Brunetta limita i congedi della legge 104

08 feb 2011, 18:22

"Metodo Zamboni"? Parla l'Aism

04 feb 2011, 11:09

**Fondo non autosufficienza, il Governo
dice ancora no**

02 feb 2011, 18:31

Via alla campagna referendaria

09 feb 2011, 17:23

Ccsvg: il dibattito continua

27 gen 2011, 12:21

Nasce il colosso cooperativo

03 feb 2011, 15:32

**LAVORARE SULLA RESILIENZA: percorsi
e strategie per Bambini, Famiglie e
Operatori**

PUBBLICITÀ



VITA - La voce dell'Italia responsabile

Notizie

> NOTIZIE PER PERIODO

2011

Gennaio | Febbraio |

2009 | 2008 | 2007 | 2006 |

2005 | 2004 | 2003 | 2002 |

2001 | 2000 |

2010

Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |

> ALTRI ANNI

Agenda degli Eventi

> EVENTI PER TIPOLOGIA

Anniversario | Convegno | Corsi Di Laurea E Master |

Corso Di Formazione | Evento Culturale | Evento Sportivo |

Fiera | Raccolta Fondi | Altre Tipologie |

> AREE GEOGRAFICHE

ITALIA | ESTERO

Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia Romagna |

Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche |

Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia |

Toscana | Trentino Alto Adige | Umbria | Valle D'Aosta | Veneto |

> PROMOTORI (ORDINE ALFABETICO)

A | B | C | D | E | F | G | H |

I | J | K | L | M | N | O | P | Q |

R | S | T | U | V | W | X |

Comunicati del Comitato Editoriale di VITA

> COMUNICATI DEL COMITATO EDITORIALE: 2011 | 2010 | 2009 | 2008 | 2007 | 2006 | 2005 | 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 |

<http://www.helpconsumatori.it/news.php?id=31461>



home | chi siamo | dossier | archivio | link | contatti

cerca
ricerca avanzata

home > alimentazione > sicurezza alimentare > **SICUREZZA ALIMENTARE.**
Coca Cola e Consumatori, la...

News

SICUREZZA ALIMENTARE. Coca Cola e Consumatori, la prima volta insieme

09/02/2011 - 17:08

C'è sempre una prima volta. E la prima volta riguarda l'incontro, che si è svolto nei giorni scorsi ad Atlanta (Georgia, Stati Uniti) fra i vertici della The Coca Cola e le associazioni di consumatori italiane. Spiega Sergio Veroli, presidente di Consumers' Forum, presente all'iniziativa: "Importante è che sia stata la prima volta. Coca Cola prima non aveva rapporti con associazioni dei consumatori neanche negli Stati Uniti. Aveva rapporti con i consumatori, in quanto faceva campagne per capire quali erano i loro gusti e come venivano accolti i prodotti, ma non aveva un confronto con le associazioni dei consumatori. Questo è l'aspetto positivo dell'incontro: si è avuta la sensibilità di stabilire un rapporto e un confronto".

L'incontro è stato promosso da Centromarca, socio di Consumers' Forum.

"Ci si confronta con grandi aziende e si sviluppano temi che riguardano i consumatori, che riguardano l'organizzazione del lavoro, la sicurezza, le strategie delle aziende - spiega Veroli - E il fatto che fosse la prima volta ha colto l'azienda un po' di sorpresa: forse non si aspettava che le associazioni avessero un atteggiamento così attento e professionale su tutti gli aspetti che riguardano sicurezza, sostenibilità, salute".

Attenzione c'è stata da parte dell'azienda. Come ha detto alla stampa presente all'incontro Clyde Tuggle, senior vice president Global public affairs, "siamo consapevoli che la reputazione costruita in 125 anni può essere distrutta in 125 secondi", riconoscendo che i consumatori sono in definitiva "i veri responsabili del marchio".

Domani Help Consumatori dedicherà un approfondimento sull'evento pubblicando un'intervista al presidente di Consumers' Forum Sergio Veroli.

2011 - redattore: **BS**



stampa la pagina



invia ad un amico

acquisti | [alimentazione](#) | ambiente | burocrazia | casa | comunicazione | diritti | diversabilità | soldi | viaggi e turismo |

home | chi siamo | dossier | archivio | link | contatti |



Iniziative The Coca-Cola Company riceve le associazioni dei consumatori ad Atlanta

Per la prima volta nella sua storia, The Coca-Cola Company ha invitato le principali associazioni dei consumatori italiani nella sede centrale di Atlanta (Georgia) per un confronto sulla qualità delle bevande e del loro ciclo produttivo. L'iniziativa, nata nell'ambito del programma di visite promosse da Centromarca, è organizzata da Coca-Cola HBC Italia e Coca-Cola Italia. Alla visita hanno partecipato personaggi di primo piano dell'associazionismo italiano: Nunzio Buongiovanni (Adoc), Massimiliano Dona (Unione Nazionale Consumatori), Mario Finzi (AssoUtenti), Antonio Longo (Movimento Difesa Del Cittadino), Lorenzo Miozzi (Movimento Consumatori), Ofelia Oliva (Adiconsum), Teresa Petrangolini (Cittadinanzattiva), Sergio Veroli (Consumer's Forum).



Web Site : Adnkronos.com

Date : 09/02/2011

Security copy : -1751812691.pdf

Copyright : Adnkronos.com

Press index

<http://www.adnkronos.com/IGN/Sostenibilita/Csr/Coca-Cola-si-confronta-con-i-consumatori-italiani-su-qualita-e-sostenibilita>



200.000 mariages célébrés
grâce à Meetic depuis 5 ans.

je suis je recherche

Inscription gratuite ! **GO**

ADNKRONOS.COM | AKI ARABIC | AKI ENGLISH | AKI ITALIANO | SALUTE | LABITALIA | PRONTOITALIA | MUSEI ON LINE | IMMEDIAPRESS

portale del Gruppo **Adnkronos**

Giovedì 10 Febbraio 2011

segui su:      newsletter: 

CERCA NEL SITO CON GOOGLE **trova**

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | LAVORO | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | TV **PROMETEO** PRONTOITALIA

RISORSE | WORLD IN PROGRESS | TENDENZE | **CSR** | IN PUBBLICO | IN PRIVATO | BEST PRACTICES | APPUNTAMENTI | NORMATIVA | DALLA A ALLA Z | ECOSOSTENIBILITÀ | PROFESSIONI | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

I temi caldi di oggi: Caso Ruby - Pacchetto sviluppo - Nomadi - Unità d'Italia - Egitto - Speciale Sanremo

Sostenibilità > Csr > Coca Cola aperta al confronto con i consumatori italiani su qualità e sostenibilità



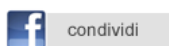
'Operazione trasparenza'

Coca Cola aperta al confronto con i consumatori italiani su qualità e sostenibilità



ultimo aggiornamento: 09 febbraio, ore 11:50

Una fitta serie di incontri e colloqui con esperti di comunicazione, integrità dei prodotti, responsabili scientifici della multinazionale americana, a cui si è accompagnata una visita ai laboratori di innovazione dove si studiano gli sviluppi del brand



Annunci Google

Ho Avuto La Psoriasi

La mia psoriasi è scomparsa come neve al sole. Incredibile!
www.Equimilch.com

Sei all'estero?

Scopri come farti Rimborsare parte della spesa del prossimo Viaggio!
www.BuyOn.it/Cashback

Item Hamburger lounge

Il vero hamburger americano a Milano, provalo stasera, scopri
www.itemilano.it

commenta  0 vota  2 invia stampa

  Mi piace    

Atlanta, 9 feb. - (Adnkronos) - Per due giorni si sono confrontati su qualità di bevande e ciclo produttivo, su innovazione e sostenibilità ambientale in una sorta di 'operazione trasparenza' promossa dalla **Coca Cola** che per la prima volta nella sua storia ha invitato le principali associazioni di consumatori italiane. Una fitta serie di incontri e colloqui con esperti di comunicazione, qualità e integrità dei prodotti, responsabili scientifici della multinazionale americana, a cui si è accompagnata una visita ai laboratori di innovazione dove si studiano gli sviluppi dei brand al termine della quale il bilancio dei partecipanti è stato positivo, seppure con sfumature diverse.

Annunci Google

Family skiing in Austria

s/c apts for 2-9 near Hallstatt, and Dachstein West ski lifts.
www.seerose-obertraun.com

"Finora la Coca Cola aveva si era preoccupata di cosa pensano i singoli consumatori, dunque **l'apertura al confronto con le associazioni è importante** - spiega **Sergio Veroli di Consumers Forum** che raggruppa 12 associazioni di consumatori, 20 aziende e due università - nel corso dell'incontro sono state poste domande importanti e date risposte utili in tema di sicurezza e sostenibilità. Certo sarebbe importante un ulteriore approfondimento su alcuni temi, in particolare della salute. I cittadini ancora

<http://www.direttanews.it/2011/02/07/coca-cola-ospita-associazioni-dei-consumatori-italiani-ad-atlanta-operazione-trasparenza-per-la->

DirettaNews.it | Notizie di cronaca, politica, economia, gossip, sport, spettacolo



Delhi Budget Hotel, Luxury Rooms,
Near to New Delhi Railway Station
Free Airport Pick up Service

Announces Google



Le navigateur rapide de Google



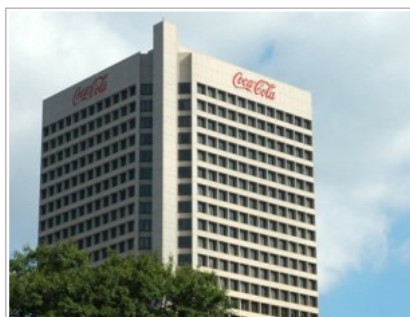
Télécharger
Chrome

Abbonamento / Mercoledì 9 Febbraio 2011

[HOME](#) [NEWS ITALIA](#) [NEWS MONDO](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [SPETTACOLO](#) [MOTORI](#) [TECH & WEB](#) [SVAGO](#) [GOSSIP](#) [CULTURA](#) [SALUTE](#) [SCIENZA](#)

SCOMMETTI SULLE QUOTE PIÙ ALTE

Coca Cola ospita associazioni dei consumatori italiani ad Atlanta: operazione trasparenza per la multinazionale delle bollicine



COCA COLA – Le principali associazioni dei consumatori italiani sono da oggi in visita agli stabilimenti della sede centrale della Coca Cola ad Atlanta. La delegazione, composta dai dirigenti di Adoc, Movimento Difesa del Cittadino, Movimento Consumatori, AssoUtenti, Cittadinanzattiva, Unione Nazionale Consumatori,

Adiconsum e Consumer's Forum, è partita dall'aeroporto di Fiumicino per la capitale della Georgia. L'obiettivo, sottolinea una nota della società, è «un confronto sulla qualità delle bevande e del loro ciclo produttivo, approfondendo le iniziative dell'azienda e degli imbottiglieri nell'ambito della sicurezza alimentare».

Con questa visita, la prima che **The Coca-Cola Company** ha organizzato per le associazioni dei consumatori italiani, «si potrà verificare, a garanzia di quanti ne fanno uso, come opera l'industria delle bollicine sul fronte della qualità, dell'innovazione e della sicurezza – ha sottolineato prima della partenza Sergio Veroli, presidente di Consumer's Forum – Per chi istituzionalmente ha il compito di tutelare il consumatore, è molto importante che le aziende produttrici si aprano e diventino più trasparenti. Ciò consente di conoscerle anche dal di dentro, verificando come funzionano e sono organizzate, come nasce l'innovazione dei loro prodotti e come si svolge il ciclo produttivo. Un'azione – ha concluso Veroli – che negli ultimi tempi è diventata abbastanza usuale a tutela di tutti i consumatori».



Plus besoin d'attendre



Télécharger Google Chrome

Le navigateur rapide de Google

Plus besoin d'attendre



Télécharger Chrome

Le navigateur rapide de Google

HouseTrip STOP! Don't book a Istanbul hotel!



300 holiday apartments. Central Istanbul.
From 45€ a night! [Click here to see more.](#)

ARTICOLI RECENTI

- Scontri ad Arcore: i centri sociali solidali con gli scarcerati
- Scontri ad Arcore: Beppe Grillo offre assistenza legale agli arrestati

GALLERIA
FOTOGRAFICA



Riccardo Scamarcio
prossimo alle nozze



David Haselhoff
dopo Baywatch è più dedito all'alcol che al lavoro



Christina Aguilera
sbaglia l'inno americano



Valerio Pino: Baci appassionati con Felisa Gomez



Ruby si è sposata a Miami



Eva Longoria: Foto insieme ad Eduardo Cruz

Announces Google

[http://www.mediakey.tv/index.php?id=leggi-news&tx_ttnews\[tt_news\]=21412&tx_ttnews\[backPid\]](http://www.mediakey.tv/index.php?id=leggi-news&tx_ttnews[tt_news]=21412&tx_ttnews[backPid])

LOGIN

gnresearch
SHAPING EXPERIENCE

Google Custom Search

HOME

WEB TV

NEWS

OPERATORI

PRODOTTI & ABBONAMENTI

AWARDS

SHOP

IL GRUPPO

CONTATTI

AREA UTENTI

NEWSLETTER

04 febbraio 2011

Coca-Cola Company apre le porte alle principali associazioni di consumatori italiani

Categoria: Aziende, Carriere e Mercati



Per la prima volta nella sua ultracentenaria storia, The Coca-Cola Company ha invitato le principali associazioni di consumatori italiani nella sede centrale di Atlanta (Georgia) per un confronto sulla qualità delle bevande e del loro ciclo produttivo, approfondendo le iniziative dell'azienda e degli imbottiglieri in ambito di sicurezza alimentare. Alla visita, in partenza il prossimo 6 febbraio dall'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma, parteciperanno: Nunzio Buongiovanni (Adoc), Massimiliano Dona (Unione Nazionale Consumatori), Mario Finzi (AssoUtenti), Antonio Longo (Movimento Difesa Del Cittadino), Lorenzo Miozzi (Movimento Consumatori), Ofelia Oliva (Adiconsum), Teresa Petrangolini (Cittadinanzattiva), Sergio Veroli (Consumer's Forum).

Nata nel 1886, The Coca-Cola Company è la più grande azienda produttrice di bevande al mondo, con un portafoglio di 500 brand e oltre 3.000 prodotti tra bevande gassate, acque, succhi di frutta, tè, energy drink e sport drink e il suo successo dipende dalla sua capacità di vincere la sfida tra sviluppo e sostenibilità. In quest'ottica, l'incontro vuole essere occasione di confronto e dibattito, proprio ad Atlanta dove è nata la famosa bevanda.

[« Heineken cambia look: nello... A luglio su Sky Sport la "Copa...»](#)[<- Indietro a: News](#)

<http://www.winenews.it/index.php?c=detail&id=22120&dc=15&bn=1>

ULTIME: 06/02 ore 16:54 AGRICOLTURA: NO ALLA MAFIA MA SUL POMORODO DI PACHINO SI SPARA NEL MUCCHIO. LA

REGISTRATI login

ROMA 16:53:04

NEW YORK 16:53:04

vinitaly 7-11 April 2011

HOME NEWS NON SOLO VINO EDICOLA DICONO DI NOI CHI SIAMO

Aggiornato al 6 Febbraio 2011 ore 17:53

INDIETRO STAMPA CONDIVIDI TRANSLATE VOTA!

Categoria: NON SOLO VINO

ATLANTA - 04 FEBBRAIO 2011, ORE 12:31

COCA COLA, PER LA PRIMA VOLTA NELLA SUA STORIA, INVITA LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI ITALIANI IN SEDE AD ATLANTA PER ILLUSTRARE LE INIZIATIVE SULLA QUALITA' E SICUREZZA

Per la prima volta, nella sua ultracentenaria storia, The Coca-Cola Company ha invitato le principali associazioni di consumatori italiani in sede ad Atlanta (in Georgia) per un confronto sulla qualità delle bevande del loro ciclo produttivo, "approfondendo le iniziative dell'azienda e degli imbottiglieri in ambito di sicurezza alimentare". Lo comunicato una nota stampa di Coca-Cola.

Parteciperanno alla spedizione, in partenza il 6 febbraio dall'aeroporto di Roma: Nunzio Buongiovanni (Adoc), Massimiliano Dona (Unione nazionale consumatori), Mario Finzi (AssoUtenti), Antonio Longo (Movimento Difesa Del Cittadino), Lorenzo Miozzi (Movimento Consumatori), Ofelia Oliva (Adiconsum), Teresa Petrangolini, (Cittadinanzattiva), Sergio Veroli (Consumer's Forum).

WineMeteo

Aglianico del Vulture:

Barile (PZ)

Temp: 15°

Precipi: -

NON SOLO VINO I capolavori dell'agroalimentare d'Italia

06 Febbraio 2011, ore 16:54

AGRICOLTURA: NO ALLA MAFIA MA SUL POMORODO DI PACHINO SI SPARA NEL MUCCHIO. LA COLDIRETTI REAGISCE ALL'INVITO DELLA TRASMISSIONE "BONTÀ LORO" DI BOICOTTARE LO STORICO ORTAGGIO SICILIANO. IL MINISTRO INTERVIENE E TANTE INIZIATIVE IN PARLAMENTO

La lotta alla mafia e alla criminalità "vanno combattute ovunque si annidino", ma non vanno penalizzate...

04 Febbraio 2011, ore 18:55

"BIT 2011" (MILANO, 17/20 FEBBRAIO) - A "LEZIONE DI CUCINA" PER PREPARARE LE MIGLIORI RICETTE DELLA TRADIZIONE DI PUGLIA. E SARA' ANCHE POSSIBILE IMPARARE A FARE LE ORECCHIETTE "CON LE MANI IN PASTA"

Un'occasione non solo per assaporare la bontà dei prodotti tipici pugliesi, ma, grazie a minicorsi...

04 Febbraio 2011, ore 18:19

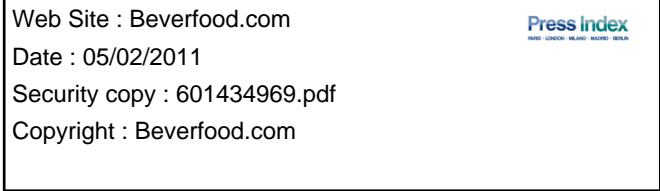
AGRITURISMO VERSO LE STELLE: "LAVORO PROFICUO DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE PER ARRIVARE AD UNA CLASSIFICAZIONE UNICA NAZIONALE". AGRITURISTI: "ERA DAVVERO NECESSARIO UN INTERVENTO DI RIORDINO DELLA MATERIA"

Spighe, margherite, fiori, quadrifogli e perfino picchi. Per gli alberghi ci sono le stelle; per gli...

04 Febbraio 2011, ore 15:12

IL MINISTRO GALAN: "PER L'ETICHETTA TRASPARENTE IL CAMPO DI GIOCO SI SPOSTA A BRUXELLES. L'ITALIA SAPRA' MUOVERSI ASSIEME A TUTTI GLI ALTRI MEMBRI EUROPEI". COLDIRETTI & UE: "ESSERE IN ANTICIPO SU EUROPA SULL'ETICHETTATURA, È PREGIO NON DIFETTO"

"Credo di poter dire di essere tra quei Ministri italiani,

[illegible]



Iniziativa The Coca-Cola Company invita le associazioni di consumatori ad Atlanta

Per la prima volta nella sua storia, The Coca-Cola Company ha invitato le principali associazioni di consumatori italiani nella sede centrale di Atlanta (Georgia) per un confronto sulla qualità delle bevande e del loro ciclo produttivo. L'iniziativa, nell'ambito del programma di visite promosse da Centromarca, è organizzata da Coca-Cola HBC Italia e Coca-Cola Italia. Alla visita, in partenza domenica dall'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma, parteciperanno: Nunzio Buongiovanni (Adoc), Massimiliano Dona (Unione Nazionale Consumatori), Mario Finzi (AssoUtenti), Antonio Longo (Movimento Difesa Del Cittadino), Lorenzo Miozzi (Movimento Consumatori), Ofelia Oliva (Adiconsum), Teresa Petrangolini (Cittadinanzattiva), Sergio Veroli (Consumer's Forum).